

SCRITTURA PRIVATA NON AUTENTICATA

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE LA FORNITURA DI BUONI PASTO ELETTRONICI AI DIPENDENTI COMUNALI. ANNUALITÀ 2025/2026/2027.

Tra:

- Dr.ssa, domiciliata presso la sede del Comune di Spotorno, la quale interviene al presente atto, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione (C.F. e P.I.: 00232910091) che rappresenta nella sua qualità di Responsabile dell'Area Affari Giuridici e Finanziari del Comune di Spotorno ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a), del vigente Statuto Comunale, nonché art. 107, comma 3, lett. c), e art. 109, comma 2, del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, e in forza di Decreto Sindacale n. 17 del 30 giugno 2025, di seguito anche denominata "Committente";

e

- Dr., il quale dichiara di agire, in qualità di Procuratore Speciale (nominato in data 17 gennaio 2022 con atto Notaio Venditti di Milano nr. Repertorio 19.201 raccolta nr. 7.357 - registrazione Agenzia delle Entrate di Milano DP 2 atto n. 4965 Serie 1T del 24/01/2022), della Società Edenred Italia S.r.l. con sede legale in Via Pirelli Giovanni Battista 18, Milano (MI) – C.F. 01014660417 e P.I. 09429840151, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi numero R.E.A. MI – 1254788, che nel prosieguo dell'atto verrà chiamato per brevità anche "Appaltatore".

PREMESSO

- che con determinazione n. 161 del 19 marzo 2025 dell'Area Affari Giuridici e Finanziari è stata avviata la procedura per l'individuazione di un soggetto terzo a cui affidare il servizio sostitutivo di mensa attraverso l'erogazione di buoni pasto e contestualmente è stato approvato l'avviso pubblico esplorativo e la relativa istanza;
- che con determinazione n. 301 dell'8 maggio 2025 dell'Area Affari Giuridici e Finanziari è stata attivata la procedura negoziata volta all'affidamento del servizio di cui trattasi con contestuale approvazione del capitolato ed avvio della procedura d'invito attraverso la piattaforma MEPA;
- che in data 8 maggio 2025 è stata avviata sul MEPA richiesta di offerta avente identificativo n. 5341796, fissando come termine di presentazione delle offerte il giorno 23 maggio 2025 alle ore 12,00 e la conseguente seduta di gare il giorno 27 maggio 2025 alle ore 09,30;
- che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che il codice identificativo di gara (CIG) B6C634FF4F relativo alla procedura è stato acquisito direttamente sulla piattaforma MEPA;
- che con determinazione n. 380 del 3 giugno 2025 dell'Area Affari Giuridici e Finanziari, si è provveduto:
 1. a prendere atto delle risultanze della gara telematica a mezzo di R.D.O. evoluta n. 5341796, espletata sulla Piattaforma MEPA, inerente il servizio di fornitura di buoni pasto per i dipendenti del Comune di Spotorno, nell'ambito della quale la società Edenred Italia S.r.l. con sede legale in Via Pirelli Giovanni Battista 18, Milano (MI) – C.F. 01014660417 e P.I. 09429840151, è risultata vincitrice;
 2. ad approvare i verbali relativi alla procedura di aggiudicazione del servizio di che trattasi;

3. ad approvare la proposta di aggiudicazione del servizio in oggetto nei confronti della suddetta Società;
- che le verifiche dei requisiti previsti dal vigente codice ed effettuate nei confronti del proponendo aggiudicatario hanno avuto esito positivo;
 - che con determinazione n. ... del dell'Area Affari Giuridici e Finanziari si è proceduto ad aggiudicare definitivamente l'appalto in oggetto all'operatore economico Edenred Italia S.r.l. con sede legale in Via Pirelli Giovanni Battista 18, Milano (MI) – C.F. 01014660417 e P.I. 09429840151;
 - che il Responsabile del Servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché dell'art. 13 del codice di comportamento approvato con Delibera di G.C. n. 72 del 12 giugno 2025, dà atto di non aver stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, con la Società affidataria del servizio;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

Costituisce oggetto del contratto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di buoni pasto elettronici ai dipendenti comunali del Comune di Spotorno, affidato alla società Edenred Italia S.r.l. con sede legale in Via Pirelli Giovanni Battista 18, Milano (MI) – C.F. 01014660417 e P.I. 09429840151.

ART. 2 DURATA CONTRATTUALE

L'affidamento decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto, con inizio dell'erogazione del servizio di buoni pasto dal mese di aprile 2025 e fino al 31 dicembre 2027.

ART. 3 CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

- L'importo contrattuale è pari a € 67.200,00 (euro sessantasettemiladuecento/00), IVA esclusa, e corrisponde al prodotto tra il costo del buono pasto elettronico pari ad € 6,72 (euro sei/72), IVA esclusa, offerto dall'Appaltatore in sede di gara, e il quantitativo complessivo stimato per 10.000 buoni pasto elettronici.
- L'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto;
- Non è previsto alcun importo contrattuale minimo garantito a favore dell'Appaltatore, il quale rimane comunque impegnato a prestare il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo di buoni pasto elettronici al costo del buono pasto elettronico, offerto in sede di gara e alle relative condizioni del presente contratto. Pertanto, qualora alla scadenza dei 33 mesi la quantità di buoni pasto elettronici fosse inferiore a quella stimata, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa ad alcun titolo, salvo il pagamento dei buoni pasto elettronici regolarmente forniti.

ART. 4 – OBBLIGAZIONI

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel capitolato amministrativo, nel capitolato tecnico, nel progetto tecnico, nonché ai chiarimenti interpretativi forniti in sede di procedura di affidamento.

Si rinvia, per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, a quanto previsto:

- nel capitolato amministrativo e nel capitolato tecnico dell'appalto specifico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto;
- nel progetto tecnico presentato dall'Appaltatore in sede di gara, vincolante ai fini dell'esecuzione del servizio, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione del

servizio, al numero di esercizi convenzionati, alla spendibilità dei buoni pasto elettronici, alla fatturazione, alla gestione dei buoni scaduti e all'applicazione delle penali.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre.

L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della Amministrazione.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti nei limiti dei fatti direttamente imputabili ai propri dipendenti e collaboratori, dei quali l'Appaltatore risponde a norma di legge.

L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Amministrazione di procedere alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi ora per allora a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Le parti concordano, sin da ora, che le verifiche avranno esclusivamente natura documentale, escludendosi controlli e verifiche in loco e sui sistemi dell'Appaltatore oltre che nei confronti dei fornitori di quest'ultimo.

La consegna del servizio oggetto del presente contratto dovrà essere effettuata nelle modalità previste e disciplinate nel capitolato tecnico.

ART. 5 FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore mediante acquisizione del DURC in corso di validità, e alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore dovrà contenere il riferimento alla richiesta di approvvigionamento cui si riferisce, il CIG (Codice Identificativo Gara), il Codice IPA: SK2PU7 ed il codice Iban del conto dedicato.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi (Codice CNEL – H011).

L'Appaltatore è, pertanto, tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL applicato e successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e in materia di trattamento dei dati personali.

ART. 7 - RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023.

Il Committente si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti legislativi o amministrativi o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula dell'atto e/o ne rendano impossibile la continuazione.

ART. 8 - PENALI

Il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, delle condizioni indicate nel capitolato tecnico dell'Appalto Specifico nonché degli impegni assunti con la propria offerta tecnica, secondo la tempistica prevista, potrà comportare l'applicazione delle penali previste all'art. 18.6 del Capitolato Amministrativo sino a concorrenza della misura massima pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023. L'irrogazione della penale non esonera in nessun caso il Committente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 9 - RISOLUZIONE

In linea generale, la risoluzione del contratto può aver luogo nei casi previsti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici e nei casi previsti dal codice civile. Costituisce causa di risoluzione del contratto: *i)* l'applicazione di penali oltre la misura massima del 10% dell'importo contrattuale; *ii)* il mancato rispetto del patto di legalità; *iii)* il verificarsi di alcuna delle condizioni indicate nel patto di legalità; *iv)* il verificarsi di gravi inadempimenti contrattuali tali da compromettere la corretta esecuzione del servizio; *v)* il mancato possesso di uno dei requisiti di ordine generale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura di gara; *vi)* il mancato possesso di uno dei requisiti di idoneità professionali richiesti ai fini della partecipazione alla procedura di gara.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

ART. 10 - BDNA

Ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante ha provveduto a inoltrare in data 6 giugno 2025 alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) la richiesta di informativa antimafia nei confronti dell'Appaltatore (PR_MIUTG_Ingresso_0182801_20250606).

Essendo trascorsi 30 giorni dalla predetta richiesta senza che siano pervenute comunicazioni interdittive o elementi ostativi all'aggiudicazione, e non ricorrendo particolari ragioni di urgenza che impediscano la prosecuzione del procedimento, si procede legittimamente alla stipula del presente contratto in via provvisoria, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Resta fermo che, qualora successivamente pervenga informazione antimafia interdittiva, il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, e saranno attivate le conseguenti misure di legge.

ART. 11 CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore non potrà, a pena di revoca della concessione, cedere ad altri il contratto di concessione di cui all'oggetto del presente bando di gara né far gestire il servizio da altri sotto il suo nome.

Nel caso in cui il concessionario sia oggetto di trasformazione aziendale, cessione di azienda o di ramo di azienda o di ogni altra mutazione che ne modifichi la personalità giuridica le parti potranno concordare il trasferimento del servizio, fatta salva l'inderogabile possibilità per i Comuni di dichiarare la decadenza del servizio medesimo nel caso in cui la trasformazione/modifica societaria del concessionario risulti pregiudizievole alla prosecuzione del servizio, secondo le modalità di gestione ricomprese nel capitolato d'onori.

ART. 12 OBBLIGHI DEL DATORE NEI CONFRONTI DEL DIPENDENTE

L'Appaltatore deve rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, ed è tenuto a osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e negli

accordi integrativi, territoriali e aziendali, in vigore per il settore per il quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore s'impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché prevenzione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia previdenziale, assicurativa, contributiva, assistenziale, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. Il legale rappresentante del soggetto appaltatore, configurandosi quale datore di lavoro, è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche.

Nel corso dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è pertanto obbligato ad attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ART. 13 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Le Parti si impegnano a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertita in Legge n. 217 del 17/12/2010.

ART. 14 DEFINIZIONE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente atto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Savona con esclusione della competenza arbitrale.

ART. 15 RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

ART. 16 - REGISTRAZIONE IN CASO D'USO

La presente scrittura privata non autenticata potrà essere registrata in caso d'uso, a cura e spese della parte interessata.

La registrazione avverrà in misura fissa, in base alle disposizioni vigenti, essendo tutti i corrispettivi soggetti ad IVA.

ART. 17 - IMPOSTA DI BOLLO.

Il presente contratto, di importo superiore ad euro 40.000,00, è soggetto all'imposta di bollo, ai sensi dell'allegato I.4 tabella A del decreto legislativo n. 36/2023.

ART. 18 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.679/2016 PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003, si informa l'operatore economico, nella sua qualità di interessato, che i dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza. Inoltre ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016, la cui attuazione nell'Ente è disciplinata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 7 giugno 2018, si forniscono di seguito le informazioni sul trattamento dei dati personali.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per i dipendenti comunali.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione, del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione, l'esecuzione e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori del titolare designati per il trattamento dei dati personali.

BASE GIURIDICA:

- D.P.R. n. 223/1989;

- Decreto Legislativo n. 36/2023 e disposizioni dell'ANAC.

TITOLARITÀ' DEL TRATTAMENTO: per il comune di Spotorno il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Spotorno. Il Responsabile del trattamento dei dati è la Dr.ssa Silvia Rinaldi. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Santo Fabiano, il cui indirizzo di posta elettronica è: dpo@santofabiano.it; PEC: santofabiano@pec.it.

DESTINATARI INTERNI DEI DATI: le informazioni acquisite saranno destinate a: dipendenti dell'Area Affari Giuridici e Finanziari del Comune di Spotorno.

DESTINATARI ESTERNI DEI DATI: I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Edenred Italia S.r.l. con sede legale in Via Pirelli Giovanni Battista 18, Milano (MI) – C.F. 01014660417 e P.I. 09429840151 tratta i dati personali dei beneficiari nell'ambito della fornitura dei servizi di buoni pasto e welfare aziendale in qualità di autonomo titolare del trattamento.

Il Titolare e il Data Protection Officer sono raggiungibili al seguente indirizzo: EDENRED Italia S.r.l, via G.B. Pirelli 18, 20124 – Milano oppure alla casella di posta elettronica: dpo.italia@edenred.com.

E' possibile prendere visione delle informative aggiornate sul trattamento dei dati personali al sito www.edenred.it, nella sezione "Informative e Policy" > "Area Legale e Privacy".

DIRITTI DELL'INTERESSATO: I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della scrittura privata, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa. I diritti che l'operatore

economico interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'operatore economico interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. L'interessato potrà chiedere al Titolare del trattamento, l'accesso ai dati personali o l'eventuale rettifica o aggiornamento, nonché la cancellazione, laddove risulti un trattamento indebito, errato o ridondante e laddove ritenga potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, agli indirizzi:

E.MAIL:protocollo@comune.spotorno.sv.it;

PEC:protocollo@pec.comune.spotorno.sv.it.

OPPOSIZIONE AL TRATTAMENTO: Laddove l'interessato ritenga che il trattamento dei dati non risponda al principio di necessità o sia ingiustificato o conseguenza di un errore, può opporsi segnalando tale abuso al Titolare del trattamento chiedendo l'immediata rettifica del dato o l'adozione delle misure finalizzate ad assicurare il necessario adeguamento.

Eventuali reclami, in ordine alla violazione della tutela personale, potranno essere inoltrati all'Ente, utilizzando il seguente indirizzo:

E.MAIL:protocollo@comune.spotorno.sv.it;

PEC:protocollo@pec.comune.spotorno.sv.it.

In ogni caso l'interessato potrà proporre reclamo all'Autorità garante del trattamento dei dati personali all'indirizzo: garante@gpdp.it.

Con la sottoscrizione dell'atto transattivo, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento.

ART. 19 - NORME DI CHIUSURA E FIRME

L'Appaltatore ai fini della "trasparenza", con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'operatore economico è informato dell'adozione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, contenuto all'interno del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027, redatto ai sensi dell'art. 6 D.L. n. 80/2021, da parte del Comune di Spotorno, cui dovrà attenersi nell'esecuzione del servizio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Spotorno,

Il Responsabile del Servizio

Dr.ssa

**Il Procuratore Speciale
di Edenred Italia S.r.l.**

.....



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

CAPITOLATO AMMINISTRATIVO
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE LA
FORNITURA DI BUONI PASTO ELETTRONICI PER IL PERSONALE DEL COMUNE DI
SPOTORNO.

PREMESSA

Il Comune di Spotorno effettua per i propri dipendenti il servizio sostitutivo di mensa attraverso l'erogazione di buoni pasto, ai sensi dell'art. 35 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022. Il valore unitario facciale del buono pasto è pari ad € 7,00, così come previsto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, che fissa tale soglia quale valore massimo dei buoni pasto attribuibile al personale delle Amministrazioni pubbliche.

La norma di riferimento, alla quale si rinvia, è l'art. 131 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'Allegato II.17 dell'art. 131, comma 6 – Servizi sostitutivi di mensa.

L'appalto e la relativa esecuzione della prestazione sono disciplinati dal presente Capitolato e dal Capitolato Tecnico che contengono le regole fondamentali, i principi generali, i requisiti e le condizioni applicabili per la partecipazione alla gara ed i criteri per l'aggiudicazione. Il futuro rapporto, dunque, sarà regolato dal contratto da stipularsi tra le parti, dal presente Capitolato e dal Capitolato tecnico e da tutte le condizioni generali e le clausole contrattuali di natura amministrativa, finanziaria, legale e tecnica relative all'esecuzione dell'appalto, le speciali clausole contrattuali di cui all'art. 1341 co. II c.c. e ogni altra disposizione relativa all'obbligazione.

La categoria del presente appalto, come comunicato mediante Avviso di manifestazione di interesse, è “Buoni pasto MePA” (Codice CPV 30199770-8).

INDICE

1. Oggetto dell'appalto
2. Durata - valore del contratto – base d'asta
3. Procedura di gara – subappalto e avvalimento
4. Soccorso istruttorio ed errore materiale
5. Condizioni di partecipazione - requisiti di ordine speciale – verifica con fvoe
6. Contratti collettivi nazionali di settore
7. Termine di presentazione offerte e documentazione richiesta
8. Raggruppamenti temporanei di impresa
9. Criterio di aggiudicazione
10. Offerta tecnica: descrizione e attribuzione dei punteggi
11. Offerta economica: descrizione e attribuzione dei punteggi
12. Compiti della commissione e modalità di espletamento della procedura
13. Garanzia provvisoria e definitiva
14. Tutela dei lavoratori
15. Fatturazione pagamenti tracciabilità dei pagamenti ritenuta sulle fatture dello 0,50 %
16. Trattamento dati personali
17. Responsabile del trattamento dei dati
18. Responsabilità e oneri dell'appaltatore nell'esecuzione del contratto – ri- tardi e conseguenti penalità
19. Risoluzione del contratto
20. Recesso
21. Foro competente
22. Obblighi in materia di legalità
23. Spese contrattuali
24. Divieto di cessione del contratto
25. Normativa di riferimento
26. Unità organizzativa responsabile unico del progetto
27. Norme finali

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento di un servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto elettronici del valore facciale di € 7,00 (sette/00) a favore del personale del Comune di Spotorno, secondo le caratteristiche tecniche predeterminate dall'Ente nel capitolato tecnico, oltre che nel presente Capitolato.
2. Il fabbisogno massimo complessivo del triennio è stimato in presunti n. 10.000 buoni pasto che diano accesso ad una rete di esercizi convenzionati presso i quali dovrà essere garantita, fino al valore nominale del buono pasto, la somministrazione di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo.
3. Il servizio dovrà essere prestato nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art. 131 e nell'allegato II.17 del D.Lgs. n. 36/2023, che individua, tra l'altro, gli esercizi presso i quali può essere erogato il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei buoni pasto, le caratteristiche dei buoni pasto e il contenuto degli accordi stipulati tra le società di emissione di buoni pasto e i titolari degli esercizi convenzionabili.
4. L'erogazione del servizio dovrà essere gestita tramite un sistema automatizzato provvisto di un portale web e di un applicativo (App mobile) con accesso personale basato su tessere elettroniche personali, da utilizzare presso una rete di esercizi convenzionati, con i quali l'operatore economico ha stipulato apposite convenzioni.

5. Oltre a quanto indicato nel Capitolato tecnico, il servizio richiesto deve prevedere le seguenti prestazioni:
- a) consentire all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale del buono pasto (€ 7,00);
 - b) predisposizione di un Elenco della rete dedicata degli esercizi convenzionati già convenzionati con il concorrente o in relazione ai quali verranno attivate apposite convenzioni entro 45 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione. La società affidataria, entro il termine suddetto, dovrà ottemperare all'invio, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'Elenco di esercizi convenzionati il cui numero - per il territorio della Provincia di Savona - non deve essere inferiore a quello dichiarato in sede di offerta tecnica, pena la decadenza dall'aggiudicazione. Altresì, la mancata attivazione della rete entro tale termine comporta la decadenza dall'aggiudicazione: a tal fine, la Stazione appaltante, prima e durante la vigenza del contratto, effettuerà verifiche sul numero e gli esercizi commerciali indicati nell'Elenco;
 - c) emissione delle tessere elettroniche che dovranno riportare sul fronte il nome e cognome dell'utilizzatore, il numero di tessera e la denominazione dell'Ente "Comune di Spotorno";
 - d) predisposizione di un portale web e di un applicativo (App mobile) per la gestione del buono pasto da parte dell'utilizzatore e per l'inserimento, dell'ordine e la gestione da parte dell'Ufficio Personale;
 - e) assistenza tecnica telefonica (mediante referente) e via web nei confronti dell'Ente.
6. L'operatore economico aggiudicatario deve assicurare per tutta la durata del contratto un numero di esercizi convenzionati pari almeno a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica.
7. L'aggiudicatario deve comunicare l'eventuale motivata risoluzione del rapporto di convenzione con gli esercizi, provvedendo, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, alla sostituzione con altrettanti esercizi, aventi gli stessi requisiti richiesti dal presente capitolato e dal capitolato tecnico, garantendo le stesse condizioni contrattuali.

ARTICOLO 2 – DURATA - VALORE DEL CONTRATTO – BASE D'ASTA

1. Il presente contratto di appalto ha durata di 33 (trentatrè) mesi, con decorrenza 01/04/2025 e termine 31/12/2027.
2. Il Fornitore si obbliga ad assicurare l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto all'Amministrazione Contraente nella quantità e nel taglio dalla stessa richieste, fino al raggiungimento dell'importo massimo di seguito indicato.
3. L'importo dell'appalto oggetto di gara risulterà pari al valore nominale dei buoni pasto per il numero dei Buoni pasto e pertanto pari a € 70.000,00 oltre IVA 4%.
4. L'Amministrazione comunale si riserva, inoltre, la possibilità di ridurre o aumentare il numero dei buoni pasto da richiedere, con corrispondente riduzione o aumento del corrispettivo spettante, senza che da parte della ditta affidataria possano essere vantati diritti, penalità, spese accessorie o qualsiasi altro onere, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023. Pertanto, l'Amministrazione comunale potrà richiedere ulteriori buoni pasto, il cui costo non potrà essere superiore a quello di aggiudicazione.
5. Il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto dovrà essere prestato a favore dei lavoratori che svolgono servizio presso il Comune di Spotorno fino al raggiungimento del valore complessivo del contratto, che sarà pari al valore dell'appalto, al netto dello sconto offerto dal Fornitore, IVA esclusa.

6. Il Corrispettivo del Servizio dovrà essere calcolato in funzione dei Buoni Pasto effettivamente consegnati dal Fornitore all'Ente per il valore aggiudicato. A tale importo sarà applicata l'IVA ai sensi di legge. In nessun caso sarà riconosciuto al fornitore un quantitativo minimo di buoni pasto.
7. In caso di variazioni normative che modificano il valore nominale del buono, il fornitore si obbliga a mantenere lo stesso sconto offerto.
8. Ai sensi dell'Allegato II.17 dell'art. 131, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore facciale del buono pasto (Euro 7,00) è comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto prevista per le somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo.
9. Non sono previsti costi di sicurezza in relazione ai rischi da interferenza, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, data la natura, le caratteristiche e le modalità di esecuzione della prestazione.
10. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a rischio dall'operatore economico in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'operatore economico medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

ARTICOLO 3 - PROCEDURA DI GARA – SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

1. La procedura da esperirsi è una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 131 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, riservata agli operatori economici iscritti al Portale www.acquistinretepa.it MePA, in possesso dell'abilitazione alla categoria "Buoni pasto MePA" (Codice CPV 30199770-8).
2. Ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
3. La stazione appaltante può procedere, altresì, anche in presenza di una sola offerta la quale risulti accoglibile e conveniente per l'Ente.
4. Il contratto di appalto è subappaltabile nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.
5. È ammesso l'istituto dell'avvalimento, nei limiti, termini e condizioni di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 4 - SOCCORSO ISTRUTTORIO ED ERRORE MATERIALE

1. Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a 7 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, quale soccorso istruttorio. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
2. Ai sensi dell'art. 101, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 *«fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione, a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato».*

ARTICOLO 5 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE – VERIFICA CON FVOE

1. Ai fini della sussistenza dei requisiti, i concorrenti devono dichiarare i requisiti di cui all'articolo 3 dell'Avviso esplorativo.
2. La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria, con le modalità stabilite dalla Deliberazione ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, avviene, ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. 36/2023, attraverso l'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita dall'autorità e nello specifico mediante il FVOE.

ARTICOLO 6 – CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI SETTORE

1. Con la partecipazione al presente appalto l'offerente si impegna a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
2. In relazione alla prestazione da eseguire strettamente connessa all'oggetto dell'appalto è stato individuato, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023, come contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi (Codice CNEL - H011) che l'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti del personale impiegato nell'appalto. Ai sensi dell'articolo 11, commi 3 e 4, del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico che applica un diverso CCNL, che garantisca obbligatoriamente, in ogni caso, ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello individuato dall'ente, lo dovrà indicare, quale dichiarazione, all'interno della documentazione amministrativa.

ARTICOLO 7 – TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. A pena di esclusione, entro il termine improrogabile delle **ore 12:00** del **giorno 23/05/2025**, le società interessate a partecipare alla procedura dovranno presentare la seguente documentazione:
 - a. Documentazione amministrativa, costituita da:
 - Capitolato Amministrativo, firmato digitalmente, per accettazione;
 - capitolato Tecnico, firmato digitalmente, per accettazione;
 - eventuale dichiarazione di contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello individuato dall'ente nell'art. 6 comma 2 del presente Capitolato.
 - b. Documentazione tecnica, costituita da:
 - una breve e sintetica relazione (elemento di tipo discrezionale), preferibilmente di un numero di pagine non superiore a cinque, mediante la quale l'offerente dovrà indicare le modalità specifiche esecutive che adotterà in caso di aggiudicazione. La medesima dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona abilitata ad impegnare la Società.

ARTICOLO 8 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESA

1. L'offerta, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante (o da persona abilitata a impegnare la società) dell'impresa mandataria, vincola e impegna tutti i componenti del RTI e deve contenere l'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo o dell'atto costitutivo del Consorzio. Il mandato collettivo speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011).
2. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e) ed f) del D.lgs. 36/2023, anche se non ancora costituiti. In tal

- caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
3. Per la stipulazione del contratto, sarà necessario presentare il mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulti:
- il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo;
 - l'attribuzione al mandatario, da parte delle Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto.
2. Per quanto non descritto nel presente documento, ai fini della presente gara sarà applicato, in materia di raggruppamenti temporanei d'impresa, il D.lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 9 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara è espletata mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera e), del D.lgs. n. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 131 comma 5 del D.lgs. 36/2023, con specifico riferimento agli appalti afferenti ai Servizi sostitutivi di mensa.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata come segue:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
B.	Offerta tecnica	60
A.	Offerta economica	40
TOTALE		100

L'appalto verrà aggiudicato al soggetto che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla somma dei punteggi parziali, come segue:

$$P_t = P_1 + P_2$$

Dove:

P_t = punteggio totale il cui valore massimo assegnabile è pari a punti 100;

P₁ = punteggio relativo all'offerta tecnica il cui valore massimo assegnabile è pari a punti 60;

P₂ = punteggio relativo al prezzo dell'offerta economica il cui valore massimo assegnabile è pari a punti 40.

ARTICOLO 10 – OFFERTA TECNICA: DESCRIZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Il punteggio dell'offerta tecnica (P₁) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella dei punteggi tecnici, con la relativa ripartizione dei punteggi.

2. Nella colonna denominata “PUNTI D MAX discrezionale” sono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione Giudicatrice.
3. Nella colonna “PUNTI Q MAX quantitativo” sono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi espressi in modalità meramente quantitativa.
4. I criteri di valutazione dell’offerta tecnica (P1), sono descritti nella seguente “tabella dei punteggi tecnici”:

NUMERO	DESCRIZIONE	PUNTI D MAX discrezionale	PUNTI Q MAX quantitativo
1	PROGETTO TECNICO IN MERITO ALLA CAPACITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO <i>Finalità del criterio: conoscere le modalità specifiche esecutive da adottarsi in caso di aggiudicazione, mediante la presentazione di una breve e sintetica relazione (preferibilmente di un numero di pagine non superiore a cinque).</i> Il punteggio viene attribuito, sulla base di un progetto tecnico dettagliato anche in relazione alle proposte di soluzioni innovative tecnologiche che rendano il servizio ancora più funzionale rispetto alle esigenze dell’Ente come indicato nel Capitolato tecnico e amministrativo. In particolare si terrà conto di: 1. funzionalità del portale web e dell’applicativo di gestione dei buoni pasto; 1. ulteriori servizi online o funzionalità legate all’utilizzo del buono pasto; 2. aggiornamento degli esercizi commerciali convenzionati; 3. sistemi tempestivi di blocco nel caso di smarrimento o furto della tessera e rimborso dei buoni pasto illegittimamente consumati prima e/o dopo la comunicazione di smarrimento o furto; 4. altri elementi di miglioramento delle condizioni minime per l’espletamento del servizio, descritte nel capitolato tecnico, con riferimento: - tempi di consegna delle prime card all’attivazione del servizio; - tempi, modalità ed eventuali costi per emissione di card sostitutive in caso di smarrimento, blocco, furto,	Totale 15	

	deterioramento ecc..		
2	RETE DI ESERCIZI DA CONVENZIONARE Al concorrente viene richiesto di indicare il numero di esercizi nel territorio della Provincia di Savona, già convenzionati o in relazione ai quali verranno attivate apposite convenzioni entro 45 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione. Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che rechi il maggior numero di esercizi presenti sul territorio della Provincia di Savona, già convenzionati con il concorrente o in relazione ai quali verranno attivate apposite convenzioni entro 45 giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione. Alle altre offerte è attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la formula indicata nell'art. 10 comma 8 del presente capitolato.		Totale 15
3	SPENDIBILITÀ DEL BUONO PASTO ELETTRONICO FUORI DAL TERRITORIO REGIONALE Al concorrente viene richiesta una proposta migliorativa in relazione a quanto già disposto nel Capitolato tecnico, con particolare riferimento alla spendibilità, rete degli esercizi presso i quali sono spendibili i Buoni pasto, con assunzione di formale impegno del rispetto della scelta effettuata.		Totale 10
	<i>Regioni limitrofe (Piemonte, Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna)</i>		10
	<i>Esclusivamente in Liguria</i>		0
4	SCONTO INCONDIZIONATO VERSO GLI ESERCENTI AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 131 COMMA 5 LETT. C) DLGS 36/2023 È richiesta al concorrente di indicare lo sconto incondizionato verso gli esercenti che, ai sensi dell'art. 131 comma 5 lett. c D.lgs. 36/2023, non può essere superiore al 5% del valore nominale del buono pasto. L'operatore economico, dunque, dovrà indicare (in numero) lo sconto incondizionato, assumendo formale impegno in relazione a quanto indicato. Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che rechi il miglior sconto incondizionato.		Totale 5

	Alle altre offerte è attribuito un punteggio secondo un criterio matematico proporzionale inverso secondo la formula indicata nell'art. 10 comma 9 del presente Capitolato.		
5	TERMINI DI PAGAMENTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI Al concorrente viene richiesto di indicare il termine massimo di pagamento delle fatture agli esercizi convenzionati che deve essere comunque contenuto entro il limite massimo di quarantacinque giorni naturali e consecutivi, con assunzione di formale impegno del rispetto della scelta effettuata.		Totale 15
	Fino a 45 giorni		0
	Da 44 giorni a 31 giorni		5
	Da 30 giorni a 16 giorni		10
	Meno di 15 giorni		15

TOTALE MAX PUNTEGGIO 60

5. Per quanto attiene al punto 1 della tabella dei punteggi tecnici, a cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna denominata "PUNTI D MAX discrezionale", il punteggio, riferito sarà attribuito come di seguito indicato:
- L'Operatore economico produrrà, una sintetica ed esaustiva relazione (preferibilmente di un numero di pagine non superiore a tre) così come indicato al punto 1 della sopracitata tabella dei punteggi tecnici.
 - Ogni Commissario provvederà, in base ai criteri motivazionali indicati per l'elemento discrezionale della tabella, ad attribuire un coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

VALUTAZIONE ELEMENTO	COEFFICIENTE
Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità con elementi di eccellenza)	1
Ottimo (completo, ben articolato, con elementi di peculiarità e particolarmente apprezzabili)	0,9
Buono (completo e articolato, con elementi apprezzabili e interessanti)	0,8
Discreto (articolato ma non del tutto completo, con elementi più che adeguati)	0,7
Sufficiente (articolato, non completo, con elementi adeguati)	0,6
Mediocre (elementi rispondenti alle sole linee generali del Capitolato)	0,5
Carente (carente in qualche elemento richiesto dal Capitolato)	0,4
Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti dal Capitolato)	0,3
Insufficiente (quasi assenti gli elementi richiesti dal Capitolato)	0,2
Gravemente insufficiente (assenti gli elementi fondamentali richiesti)	0,1
Nessun elemento (non valutabile poiché in nessuna parte trattato l'elemento rispondente alle richieste attese)	0

- La valutazione complessiva del criterio discrezionale sarà il risultato del seguente algoritmo:

- a) sommatoria della valutazione espressa da ciascun componente della Commissione giudicatrice tramite i coefficienti di cui sopra;
 - b) il risultato di cui al punto a) sarà diviso per il numero dei componenti della Commissione;
 - c) il risultato di cui al punto b) costituirà la valutazione della Commissione attribuita al concorrente (voto medio);
 - d) il voto medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo relativo al criterio discrezionale oggetto di valutazione.
7. Per quanto attiene al punto 3 e 5 della tabella dei punteggi tecnici, è assegnato un punteggio quantitativo, come indicato nella colonna denominata "PUNTI Q MAX quantitativo", a seconda dell'alternativa scelta dal concorrente.
8. Per quanto attiene al punto 2 della tabella dei punteggi tecnici ("*RETE DI ESERCIZI DA CONVENZIONARE*"), è assegnato il massimo punteggio (15 punti), al concorrente che offrirà il maggior numero di esercizi nel territorio regionale della Provincia di Savona già convenzionati o in relazione ai quali verranno attivate apposite convenzioni entro 45 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione (pena la revoca dell'aggiudicazione). Per le altre offerte, il punteggio sarà attribuito secondo un criterio matematico proporzionale diretto, in base alla seguente formula matematica:

$$\text{P. p2} = \frac{\text{P. num. off}}{\text{P. num. max}} * 15$$

Dove:

P. p2 = punteggio totale riferito al punto 2 della tabella;

P. num. off = numero di esercizi offerto dal concorrente;

P. num. max = numero di esercizi con valore maggiore tra quelle pervenute dai concorrenti;

9. Per quanto attiene al punto 4 della tabella dei punteggi tecnici ("*SCONTO INCONDIZIONATO VERSO GLI ESERCENTI*"), è assegnato il massimo punteggio (5 punti), al concorrente che offrirà il miglior sconto incondizionato verso gli esercenti che, ai sensi dell'art. 131 comma 5 lett. c D.lgs. 36/2023, non può essere superiore al 5% del valore nominale del buono pasto. Per le altre offerte, il punteggio sarà attribuito secondo un criterio matematico proporzionale inverso, in base alla seguente formula matematica:

$$\text{P. p4} = \frac{\text{P. sco. min}}{\text{P. sco. off}} * 5$$

Dove:

P. p4 = punteggio totale per l'offerta presentata dal concorrente riferito al punto 4 della tabella

P. sco. min = miglior proposta di sconto tra le offerte pervenute;

P. sco. off. = sconto offerto dal concorrente.

10. Qualora una voce dell'offerta tecnica presentata non sia trattata, a tale voce sarà attribuito punteggio pari a zero.
11. Nella determinazione del punteggio da attribuire ai concorrenti, si tiene conto solo delle prime due cifre decimali arrotondate per eccesso.

ARTICOLO 11 – OFFERTA ECONOMICA: DESCRIZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare (in cifra ed in lettere) il valore nominale del buono pasto offerto che deve essere pari o inferiore alla base d'asta, come indicato all'art. 2 comma 3 del presente Capitolato. Nella formulazione dell'offerta economica, verranno prese in considerazione le prime due cifre decimali.
2. Per l'attribuzione del punteggio riferito all'offerta economica (P2), il massimo punteggio (40 punti), verrà attribuito al concorrente che offrirà il valore nominale più basso, rispetto alla base d'asta.
3. Per le altre offerte economiche (ovvero per tutte quelle offerte che presentano un valore nominale maggiore rispetto all'offerta che presenta il valore nominale più basso), il punteggio sarà attribuito secondo un criterio matematico proporzionale inverso, mediante la seguente formula matematica:

$$P2 = \frac{Vn.min}{Vn.off} * 40$$

Dove:

P2 = punteggio totale per l'offerta economica presentata dal concorrente;

Vn.min. = minor prezzo riferito al valore nominale tra le varie offerte pervenute;

Vn.off = valore nominale offerto dal concorrente.

4. L'offerta economica, la quale non deve contenere opzioni e condizioni, deve essere sottoscritta con firma digitale:
 1. dal Legale Rappresentante o da persona abilitata a impegnare la società, in caso di impresa singola o dei Consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 2. dal Legale Rappresentante o da persona abilitata a impegnare la società dell'impresa mandataria, in caso di RTI costituita, o del Consorzio ordinario di concorrenti costituiti;
 3. dal Legale Rappresentante o da persona abilitata a impegnare la società di tutte le imprese raggruppande/consorziande in caso di R.T.I./Consorzi ordinari di concorrenti non costituiti al momento della presentazione dell'offerta. I documenti devono essere sottoscritti da ciascun componente del raggruppamento.
5. Ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.lgs. 36/2023, nell'offerta economica formulata il concorrente indica, a pena di esclusione:
 - gli oneri aziendali che la società sostiene per garantire la sicurezza aziendale (oneri di sicurezza aziendali propri, di cui al d.lgs. 81/2008);
 - il costo della manodopera.
6. L'offerta economica non dovrà superare la base d'asta, indicata all'art. 2 comma 3 del presente Capitolato.

ARTICOLO 12 – COMPITI DELLA COMMISSIONE E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

- 1) In relazione ai compiti della Commissione, nominata in conformità dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023, per l'espletamento della procedura di gara:
 - a) La medesima dovrà occuparsi di aprire, in seduta pubblica, le "buste" contenenti le offerte tecniche. La Commissione predisporrà un apposito verbale delle operazioni con le ammissioni/esclusioni, rimettendolo al RUP in materia contrattuale, per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

b) In una o più sedute riservate, la Commissione è tenuta a valutare le offerte tecniche con conseguente assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri indicati nel Capitolato. Qualora siano necessari chiarimenti, nei limiti possibili della normativa di riferimento, la Commissione trasmetterà al RUP le relative richieste. Il RUP procederà a comunicare quanto richiesto dalla Commissione agli interessati.

c) In seduta pubblica, la Commissione è tenuta a dare lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procedendo all'apertura delle "buste" contenenti le offerte economiche. Qualora siano necessari chiarimenti, nei limiti possibili della normativa di riferimento, la Commissione trasmetterà al RUP le relative richieste. Il RUP procederà a comunicare quanto richiesto dalla Commissione agli interessati. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dipenderà dal punteggio complessivo derivante dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica (P1) ed il punteggio conseguito per l'offerta economica (P2).

d) Dopo la formazione della graduatoria da parte della Commissione, la medesima procede all'individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia. Le stazioni appaltanti valutano la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa. Il bando o l'avviso indicano gli elementi specifici ai fini della valutazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa. Il relativo sub procedimento è avviato e svolto dal RUP. Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

2. In caso di parità di punteggio delle offerte, si procederà al sorteggio in seduta pubblica (la cui data verrà successivamente comunicata) tra le medesime offerte.
3. L'aggiudicazione dell'appalto e la conseguente stipula del contratto avverranno successivamente alle necessarie verifiche, nonché agli altri adempimenti cui è tenuta l'Amministrazione nel rispetto dei termini indicati dal D.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 13 – GARANZIA DEFINITIVA

1. L'affidataria si impegna a costituire cauzione a garanzia degli obblighi contrattuali pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 117, D.lgs. 36/2023.
2. Tale garanzia dovrà essere costituita mediante le forme di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art.106, D.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 14 - TUTELA DEI LAVORATORI

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. L'appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti. L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione

e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 81/2008 e smi.

2. L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato.
3. L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.
4. Per il servizio oggetto della presente procedura non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza. Pertanto, non è necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (D.lgs. 81/2008 art. 23 comma 3 bis). Non sussistono, di conseguenza, costi di sicurezza di natura interferenziali.

ARTICOLO 15 - FATTURAZIONE PAGAMENTI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

1. Le fatture, obbligatoriamente in formato elettronico e trasmesse tramite Sistema di Interscambio al codice ufficio SK2PU7, devono essere intestate al Comune di Spotorno, Piazza Carlo Stognone n. 1 – 17028 Spotorno (Codice Fiscale/P.IVA n. 00232910091). Le fatture devono riportare le coordinate bancarie, comprensive di codice IBAN - in assenza delle quali non sarà possibile procedere alla liquidazione - e del CIG del lotto di riferimento della presente procedura che sarà inserito nel contratto. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento al protocollo dell'Ente.
2. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
3. L'aggiudicatario, a pena di nullità, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), e successive modificazioni e nelle Determinazioni dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).
4. Le transazioni saranno eseguite avvalendosi unicamente di istituti bancari dichiarati.
5. Resta fermo ogni obbligo stabilito dalla normativa in vigore in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni.
6. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG).
7. Le parti si impegnano a dare immediata comunicazione alla Prefettura di competenza dell'eventuale inadempimento agli obblighi di cui al presente articolo della propria controparte di cui abbiano avuto notizia.

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della stipulazione e dell'esecuzione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

ARTICOLO 17 - RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

1. La Società affidataria, nella persona del suo Rappresentante Legale o di Persona da essa incaricata, sarà nominata all'atto di stipula del contratto, quale Responsabile - secondo la definizione dell'art. 28 del GDPR 2016/679 - dei trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del contratto stesso e necessari per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi, mediante accordo tra le parti.

ARTICOLO 18 - RESPONSABILITÀ E ONERI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - RITARDI E CONSEGUENTI PENALITÀ

1. La società affidataria è tenuta ad eseguire la prestazione richiesta con la diligenza di cui all'art. 1710 cod. civ..
2. La società affidataria deve predisporre un Elenco della rete dedicata degli esercizi convenzionati già convenzionati con il concorrente o in relazione ai quali verranno attivate apposite convenzioni entro 45 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione. La società affidataria, entro il termine suddetto, dovrà ottemperare all'invio, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'Elenco di esercizi convenzionati il cui numero - per il territorio ligure - non deve essere inferiore a quello dichiarato in sede di offerta tecnica, pena la decadenza dall'aggiudicazione. Altresì, la mancata attivazione della rete entro tale termine comporta la decadenza dall'aggiudicazione: a tal fine, la Stazione appaltante, prima e durante la vigenza del contratto, effettuerà verifiche sul numero e gli esercizi commerciali indicati nell'Elenco. Durante la vigenza del contratto, l'Elenco degli esercizi convenzionati deve essere aggiornato con cadenza almeno trimestrale.
3. Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, quando è rilevata un'inadempienza, per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile all'Amministrazione, rispetto a quanto previsto nei Capitolati, la stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.
4. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.
5. La stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.
6. A garanzia del regolare adempimento del contratto che sarà stipulato a seguito della procedura di cui al presente Capitolato, la Stazione appaltante, qualora non pervengano o non ritenga valide le giustificazioni addotte, applicherà le seguenti penalità:
 - € 1.000,00 = per il rifiuto, reiterato e non giustificato, di accettare il buono pasto da parte degli esercizi commerciali facenti parte della rete;
 - € 5,00 = per ogni giorno di ritardo per la mancata sostituzione delle tessere elettroniche danneggiate o smarrite, entro il termine indicato nell'offerta tecnica;
 - € 0,1% dell'importo indicato nella richiesta di approvvigionamento escluso IVA, salvo il risarcimento del maggior danno = per ogni giorno lavorativo di ritardo relativo ai termini di ricarica dei Buoni pasto come indicato nel Capitolato Tecnico;
 - € 250,00 = per ogni omessa comunicazione di variazioni all'elenco degli esercizi convenzionati facenti parte della rete;

- € 250,00 = per la mancata esistenza dell'esercizio all'indirizzo definito negli Elenchi degli esercizi convenzionati;
 - € 200,00 = per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini di consegna delle card;
 - € 200,00 = per ogni giorno lavorativo a partire dalla comunicazione dell'Amministrazione di difformità rispetto alla richiesta di approvvigionamento, fino alla sua risoluzione;
 - € 250,00 = per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini di messa a disposizione degli elenchi degli esercizi convenzionati all'avvio della fornitura;
 - € 250,00 salvo il risarcimento del maggior danno = per ogni giorno lavorativo di ritardo relativo alla mancata messa a disposizione del portale cliente (sito e App web) tranne che per cause di forza maggiore;
 - € 250,00 = per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini indicati per la chiusura di reclamo.
7. A seguito dell'avvenuta applicazione di n. 3 (tre) penali per mancato o irregolare adempimento del servizio o nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., in via stragiudiziale, salvo il diritto ad ottenere la penale e ad agire per il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.
 8. L'applicazione delle penalità è comunicata a mezzo PEC.
 9. Per il pagamento delle penalità e per la rifusione di danni, la Stazione appaltante potrà avvalersi di trattenute sulla cauzione, prevista contrattualmente, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.
2. Fermo restando quanto altro disposto, la Stazione appaltante si riserva di risolvere il contratto nel caso in cui la transazione sia eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della Legge n. 136 del 2010.

ARTICOLO 20 - RECESSO

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 21 - FORO COMPETENTE

1. Eventuali controversie derivanti dal presente appalto saranno definite dal Foro di Savona.

ARTICOLO 22 - OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITÀ

1. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.
2. L'appaltatore inserisce nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto, la

seguente clausola: *“Fermo restando l’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente all’Ente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell’esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente”.*

ARTICOLO 23 - SPESE CONTRATTUALI

1. Le spese di bollo sono a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 18 comma 10, Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto d'appalto non può essere ceduto a pena di nullità. In questo caso, la società è tenuta a continuare il servizio fino all'individuazione da parte del Comune di Spotorno di altro operatore economico idoneo ed è tenuta a risarcire il danno.
2. La fusione e la modifica della struttura societaria, nonché la cessione d'azienda sono al di fuori di tale divieto e pertanto accolte.

ARTICOLO 25 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato e dalle norme richiamate nel Capitolato tecnico, il contratto è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di contratti d'appalto, in subordine, dalle norme del codice civile, con riferimento, in particolare, alle seguenti disposizioni:
 - norme del Codice Civile disciplinanti i contratti, con particolare riferimento a quelle relative agli appalti di servizi;
 - decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e successive modificazioni.

ARTICOLO 26 - UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, è l'Ufficio Personale del Comune di Spotorno, nella persona della Responsabile, Dr.ssa Silvia Rinaldi.

ARTICOLO 27 - NORME FINALI

1. Ogni comunicazione dovrà avvenire mediante PEC o mediante MEPA. Non saranno prese in considerazione comunicazioni fornite mediante posta elettronica.
2. Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa esplicito riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Spotorno

Il Responsabile dell'Area
Affari Giuridici e Finanziari
Dr.ssa Silvia Rinaldi



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

CAPITOLATO TECNICO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE LA FORNITURA DI
BUONI PASTO ELETTRONICI PER IL PERSONALE DEL COMUNE DI SPOTORNO

Decorrenza: 01/04/2025

Durata del servizio: 33 mesi

Numero dipendenti: range 40 - 50

Quantità buoni pasto elettronici: 10.000 con possibile aumento o diminuzione.

Il numero di buoni pasto sopraindicato è puramente indicativo. Ha rilievo per l'Ente il range +/- del quantitativo buoni effettivamente ordinati.

Prima consegna card: 15 gg lavorativi (Elemento soggetto a miglioramento in sede di relazione tecnica).

Ordine ricarica: una volta al mese

Prima emissione card: gratuita, anche per ogni nuovo dipendente che si aggiungesse nel corso di vigenza del contratto.

Gestione sostituzione card in caso di scadenza, smarrimento o deterioramento: modalità richiesta, tempi previsti per la sostituzione ed eventuali costi. Elemento valutato in sede di relazione tecnica.

Scadenza utilizzo buoni pasto: 31 dicembre dello stesso anno per i buoni emessi entro il 31 agosto; 31 dicembre dell'anno successivo per i buoni emessi dal 1° settembre.

Spese consegna card: gratuita (tramite corriere).

Emissione fatture: contestuale all'evasione dell'ordine di ricarica regolarmente evaso.

Pagamenti delle forniture: 30 giorni da data accettazione fattura su piattaforma crediti commerciali. Le fatture devono essere emesse in relazione a: valore nominale buono pasto offerto dall'aggiudicatario del buono × quantitativo buoni pasto + IVA 4 %.

Rete degli esercizi presso i quali sono spendibili i Buoni: almeno territorio della Provincia di Savona – con particolare rilievo per la grande distribuzione. Elemento soggetto a miglioramento da indicare nell'offerta tecnica.

L'elenco degli esercizi convenzionati va messo a disposizione all'avvio della fornitura e deve essere garantito il suo aggiornamento con cadenza almeno trimestrale.

Deve essere assicurata per tutta la durata del contratto il numero di esercizi convenzionati pari o superiore a quanto dichiarato in sede di offerta. A tal fine, la Stazione appaltante, prima della stipula del contratto e durante la vigenza del medesimo, effettuerà le opportune verifiche sull'Elenco trasmesso in sede di stipula contrattuale e di aggiornamento trimestrale in corso di vigenza.

Altre specifiche richieste:

Il servizio deve comprendere le seguenti prestazioni:

- l'emissione delle tessere elettroniche;
- l'assistenza tecnica mediante persona referente;
- la disponibilità di un portale cliente (su sito web e App web) per la visualizzazione e la reportistica delle transazioni elettroniche dei pasti e per la gestione delle tessere elettroniche (*customer care* con numero verde per blocco card);
- le tessere elettroniche devono riportare sul fronte il nome e cognome dell'utilizzatore, il numero di tessera e la denominazione dell'Ente "Comune di Spotorno"
- gli eventuali servizi aggiuntivi indicati dal fornitore nella relazione tecnica presentata in sede di gara.

Le suddette prestazioni ed ogni altro onere correlato al servizio sono compensati all'interno del prezzo offerto per il singolo buono pasto.

Il valore facciale del buono pasto potrà essere modificato solo a seguito di modifica della normativa nazionale e contrattuale di riferimento per la Pubblica Amministrazione.